# CRONACA DI PRATO

## Lodevole iniziativa
### per riparare via Cantagallo

La via Cantagallo, che da S. Martino porta alla frazione di Figline è in uno stato deplorevolissimo: tutta sconnessa, piena di buche è addirittura impraticabile; lo sanno quanti, per ragioni di lavoro o di affari, sono costretti a percorrerla in bicicletta o a piedi, quotidianamente. La riparaziane di tale strada, che non è di secondaria importanza, si imponeva ed ecco che la cosa potrà realizzarsi per l'iniziativa del Comitato di Ricostruzione e del Comitato Consultivo Femminile della Camera del Lavoro che, d'accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale, hanno predisposto un piano per la necessaria riattivazione di questa strada.

All'iniziativa hanno aderito promettendo i loro aiuti, la Ditta Giulio Scarselli di Figline che concederà i residui delle cave di pietra di sua proprietà, la Fattoria Vai Geppi di Galceti che contribuirà mettendo a disposizione il proprio personale e bestiame da traino per il trasporto dei materiali e il sig. Sestilio Biagioli, che provvederà quant'altro può occorrere; ma non si dispera che, data l'utilità di quest'opera, altri offrano il proprio contributo e così, mercè la privata iniziativa questa strada potrà essere rimessa in efficenza.

Le adesioni dovranno essere inviate al Comitato di Ricostruzione od al Comitato Consultivo Femminile presso la locale Camera Confederale del Lavoro.

### I restauri nella casa
#### della Madre e del Bambino

Al Sindaco, quale Commissario Comunale dell'O.N.M.I., è pervenuta da parte della ditta Fratelli Lucchesi di Guido una munifica elargizione destinata a sostenere le spese occorrenti per il restauro di mobili costituenti l'arredamento della sala « Refettorio Materno » presso la locala Casa della Madre e del Bambino, ove si stanno effettuando lavori di restauro generale.

Il Sindaco particolarmente ed i componenti tutti il locale Comitato di Patronato dell'O.N.M.I. inviano alla Ditta oblatrice i più sentiti ringraziamenti per tale generoso atto.

Il Comitato stesso si propone di portare prossimamente a conoscenza della cittadinanza le offerte pervenute da ditte industriali e cittadini per la esecuzione dei lavori di restauro della « Casa » stessa.

### Il Vescovo presenzia una cerimonia religiosa
#### in uno stabilimento

Ad iniziativa delle Terziarie Carmelitane di S. Francesco, giovedì mattina lo stabilimento della ditta Figli di Michelangelo Calamai, è stato consacrato al Sacro Cuore di Gesù con una bella ed intima cerimonia alla quale hanno partecipato tutte le maestranze ed i titolari della ditta Bruno e Giosuè Calamai.

In un salone della fabbrica trasformato in cappella, era stato eretto un altare davanti al quale Mons. Giuseppe Debernardi, nostro Vescovo, assistito dal Parroco di S. Agostino ha celebrato una Messa in suffragio di tutti gli operai ed operaie della ditta defunti. Al Vangelo ha tenuto un elevato discorso in cui, commemorando i defunti, ha illustrato l'alto significato spirituale della cerimonia, insistendo sulla necessità di un riconoscimento dei diritti morali e materiali dei lavoratori per contribuire alla pacificazione degli animi e quindi all'opera di ricostruzione.

Molti presenti si sono accostati alla S. Comunione che il Presule ha distribuito in un'atmosfera suggestiva, e dopo la Messa il signor Bruno Calamai ha letto la formula della Consacrazione dello stabilimento con la quale si è chiusa la cerimonia che ha lasciato in quanti vi hanno assistito una grande impressione.

Il Vescovo si è compiaciuto della bella iniziativa e, quindi, ossequiato dalle maestranze ha lasciato l'opificio.

### Il pittore Sergio Fiaschi alla Galleria «Il Pergamo»

Sabato scorso alla Galleria d'Arte « Il Pergamo », in via Mazzini 7 rosso, si è inaugurata una mostra del noto pittore concittadino Sergio Fiaschi, che resterà aperta fino al 31 corr.

### Notazioni meteorologiche
## La siccità

*Al termine dell'anno meteorologico dicembre 1944-novembre 1945, credo che possa avere qualche interesse per il pubblico il porre in rilievo e il precisare il fenomeno più importante che ha caratterizzato tale anno: intendo dire la scarsissima quantità di pioggia caduta.*

*Per intendere meglio quanto sono per esporre in proposito, è bene tener presente che misurare la pioggia caduta in un dato luogo significa trovare l'altezza a cui essa si sarebbe innalzata nella triplice ipotesi che non si fosse infiltrata per niente nel terreno, non vi fosse scorsa sopra e non avesse subito alcuna evaporazione. Per trovare l'altezza sopra accennata, ci si serve di uno strumento speciale chiamato pluviometro, consistente essenzialmente in un vaso cilindrico, il cui bordo circolare limita una superficie di pochi decimetri quadrati, bene e convenientemente definita. Il risultato della suddetta misurazione si esprime in millimetri. Ciò premesso, allo scopo di dar rilievo, come sopra si è detto, alla siccità dell'anno in questione, mi servo degli opportuni dati meteorici di questo Osservatorio Ximeniano che vanno dal 1822 al 1945 e che, per tale periodo di tempo, possono considerarsi del tutto precisi.*

*Da tali dati mi risulta che, nel periodo di tempo suddetto, pari a centoventiquattro anni, la quantità annuale di pioggia ha oscillato da un minimo di mm. 398 a un massimo di mm. 1241, con una media normale annuale di mm. 854,813. In queste oscillazioni non si riesce a intravedere nessuna regolarità e non apparisce che vi abbiano avuto un'efficace influenza neppure le esplosioni delle tante e tanto potenti armi da fuoco delle ultime due guerre mondiali, giacchè anche in tali due lunghi e tristi periodi di tempo, nelle quantità di pioggia caduta, si notano, da anno ad anno, irregolarissime saltuarietà come nei tempi di pace. Finisco col far rilevare che, mentre il massimo sopraccennato di 1241 mm. si riferisce all'anno 1910, il minimo, pari a mm. 398, è proprio di quest'ultimo anno 1945. Nel periodo degli ultimi centoventiquattro anni considerati si riscontra solo un'altra annata, e precisamente quella del 1894, in cui la siccità fu pure eccezionale, caddero infatti soltanto 433 mm. di pioggia.*

Il Direttore dell'Osservatorio Ximeniano
*Padre Cesare Coppedè.*

### Elezioni del Consiglio della L.A.S.A.

La Commissione elettorale comunica che la votazione per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo della L.A.S.A. avrà luogo nei giorni 18, 19, 20 e 21 del corrente mese dalle ore 14 alle ore 19,30 nella sede dell'associazione in piazza del Duomo 7.

La lista dei candidati e le norme si trovano affisse nella Sede.

### Per la Venezia Giulia
#### Una sottoscrizione nazionale

Il Comitato di Liberazione Nazionale della Venezia Giulia ha rivolto a tutti gli italiani un fervidissimo appello, invocando nell'ora della lotta decisiva per l'esistenza nazionale della Venezia Giulia, il loro fraterno soccorso morale e materiale. Alla Venezia Giulia è negato di fondersi in quest'ora di rinnovamento con la nazione e di sentirsi difesa, protetta e materialmente sostenuta nel difficile inizio della nuova vita. E' sola: disperatamente sola. Ma essa attende sicura e salda nella fede che non può essere tradita.

Il C.L.N. della Venezia Giulia ha lanciato una sottoscrizione nazionale a mezzo dell'emissione di buoni a favore della regione giulia. Nessun italiano rinuncerà a possedere nella sua casa e fra i suoi documenti di famiglia l'attestazione di un'ora storica che riconfermi la solidarietà nazionale con i fratelli più esposti al pericolo e più devoti alla patria.

In seguito a questo appello si è costituito a Roma un comitato, del quale fanno parte quali esponenti dei maggiori partiti italiani, Benedetto Croce, Luigi Gasparotto, Adolfo Omodeo, Giulio Di Rodinò e Ignazio Silone; ad essi si affiancano altri eminenti uomini politici come Ivanoe Bonomi, Vittorio Emanuele Orlando, Carlo Sforza. Tale comitato si propone di promuovere una sottoscrizione pubblica per soccorrere i fratelli della Venezia Giulia.

Un gruppo di giuliani, aderenti ai vari partiti politici e residenti a Firenze, conosciuta questa iniziativa e su sollecitazione del Comitato centrale di Roma, si propone di attuarla anche qui; invita perciò tutti i giuliani e quant'altri hanno a cuore i problemi della Venezia Giulia, ad intervenire ad una riunione, che si terrà giovedì 20, alle ore 18, presso il Centro Didattico, via Michelangelo 10, Firenze, onde venire all'elezione di un sottocomitato locale.

Sono particolarmente invitate le rappresentanze del C.T.L.N., del Comune, della Provincia, dell'A.N.P.I., della C.C.L., della Associazione Altoatesini, della Dante Alighieri, dell'Università, del Provveditorato agli Studi e dei vari Partiti.

### Per il Natale del popolo a Coiano

Ad iniziativa del Sottocomitato di Liberazione di Coiano, si sta organizzando in quella frazione il Natale del Popolo, per offrire, in occasione di tale solennità, doni alle famiglie abitanti a Coiano, S. Lucia, Le Lastre, ad iscriversi presso la sede del S.C.L.N. per questa distribuzione.

### Bollettino demografico settimanale

*(Dal 3 al 9 dicembre 1945)*

NATI. — Mugnaioni Maria di Renato, Serresi Paolo Giuseppe di Amerigo, Magnatta Luciano Alfredo di Angelo, Cantini Giovanna di Giuseppe, Giunti Tamara di Iago, Giunti Samo di Iago, Coveri Alberto Alfredo di Silvano, Beconi Deanna di Fernando, Breschi Paolo di Edo, Zannoni Anna Fiora di Francesco, Bresci Daniela Marilena di Felice, Lenzi Pietro di Luigi, Coppini Furio Raffaello di Enzo, Palmerini Luciano Franco Giuseppe di Costante, Metti Viviana di Vasco, Bernardi Luciano Germano di Ivo, Cinotti Marco Carlo Flavio di Giuseppe, Moz Roberta di Arturo, Corsi Rolando di Armando, Affortunati Alberto Luciano di Otello, Coetzer Susanna Anna di Johannes David, Nincheri Renza di Pietro, Coppini Mara Maria di Lido, Cecchi Moreno di Dante, Meoni Andrea di Renzo, Parretti Maria Teresa di Bruno, Forni Stefania di Francesco.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. — Toccafondi Giulio e Pagni Liliana, Muggiani-Piccioli Rolando e Pagni Dilia, Padumbo Mario e Vannucci Demy, Rossi Mario e Innocenti Flora, Menici Renzo e Maggini Elvira, Bigagli Dario e Bonacchi Imperia, Vannini Ugo e Fiesoli Carla, Toccafondi Marino e Massai Margherita, Melani Walter e Quercioli Anna, Cecchini Elio e Fiesoli Giulia.

MORTI. — Mugnaioni Maria, Rosati Moise, Cafissi Giuseppina, Biagini Annunziata, Colzi Rosa, Fiaschi Giuseppe, Giunti Samo, Giunti Tamara, Poli Maria, Meoni Leonello, Ramalli Argante, Bresci Silvio, Colli Giacomina, Ventisette Armida.

MATRIMONI. — Vestrini Antonio e Bigagli Asmara, Gonfiantini Walter e Riccoboni Ida, Mantovani Marcello e Bini Valli Natalina, Tatti Vittor Ugo e Bernocchi Manola, Gastaldi Andrea e Cambi Mignon, Lanci Cesare e Casapietra Anna Maria, Frosini Settimo Bruno e Faldi Giuliana, Zipoli Mario e Masolini Leda, Pandolfi Giulio e Bettazzi Oriana, Iozzelli Dino e Gori Norma, Lenzi Renzo e Neri Ilia.

### Una conferenza della prof. Giannitrapani

Per incarico e promossa dal C. I. F., sabato sera la prof.ssa Albertina Giannitrapani, ha tenuto, nel salone comunale, l'annunciata conferenza sull'attualissimo tema « Responsabilità della donna di fronte al voto », che è stato ampiamente trattato dalla oratrice, la quale, dopo la premessa che dal Cristianesimo, la donna fu riconosciuta moralmente ed intellettualmente uguale all'uomo, ha esaminato i movimenti femministi dei paesi anglosassoni. E quindi, dopo aver illustrato il concetto di democrazia, la prof.ssa Giannitrapani, ha affermato che il voto non è soltanto un diritto, ma anche un dovere che importa non poche responsabilità.

L'oratrice ha ottenuto un lieto successo e numerosi applausi.

### Scossa di terremoto a Genova

Il Direttore dell'Osservatorio dei FF. Minori comunica:

« La scossa di terremoto avvertita nel genovese ieri l'altro mattina, 15 corr., e di cui ne diede notizia il giornale radio delle ore 20 del giorno stesso, fu registrata in questo Osservatorio perfettamente da tutti gli apparecchi. I grafici tracciati dalle pennine scriventi sulle zone, non furono ampi, anzi molto ridotti, ma tecnicamente ben fatti, nitidi e quindi bene analizzabili. Non demmo soverchia importanza a questo movimento sismico, perchè dalla ampiezza e qualità dei sismogrammi vedemmo subito la poco importanza del fenomeno, e quindi non gli demmo l'importanza di un comunicato. Comunque teniamo a precisare che la registrazione ebbe inizio, su tutte le zone, alle ore 6,28'28'' e alle ore 6,28'49'', si ebbero i primi impulsi delle onde trasversali. Messe nelle dovute formole matematiche i 21 minuti secondi di tremiti preliminari, ci diedero un valore di circa 190 Km. (in linea daria) di distanza epicentrale, con direzione nord-ovest. Il movimento fu in prevalenza sussultorio, ma con tutto ciò l'ampiezza massima del grafico non oltrepassò i 16 millimetri. Il movimento apparve pure con *ipocentro* poco profondo. Il solo fatto che i soli 190 Km. di distanza le onde sismiche siano giunte a questa stazione sismica in stato di *onde microsismiche* è una delle prove evidenti della superficialità ipocentrale, che in tal caso, come è noto, la irradiazione delle onde è molto limitata e le zone *mesosismiche* e *macrosismiche* hanno l'*isosiste* molto limitata, riguardo all'area di massimo scuotimento. L'intensità della scossa fu calcolata fra il 3.o e 4.o grado della scala Mercalli e quindi di nessuna entità, per ciò che riguarda i danni alle persone e alle cose.

Ho creduto bene dare questi schiarimenti per la tranquillità degli interessati residenti in Prato e per chi ha parenti nel genovese.

P. O. Vannucchi dei FF. Minori
Il Direttore P. O. *Vannucchi* dei FF. Minori ».

### Due cadute

Il ventunenne Tobia Piscitelli, fu Michele, dimorante in via delle Sirene, mentre discendeva uno scalino scivolava e cadeva producendosi una contusione alla regione temporale sinistra, contusione all'orbita sinistra ed escoriazioni alla radice del naso ed alla bozza frontale sinistra. Trasportato all'ospedale il dott. L'Ivatino gli prodigava le cure suggerite dal caso e lo dichiarava guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

— Il piccino Roberto Pinori, di Gino, abitante a Grignano, mentre stava giuocando, nel correre cadeva a terra e riportava alcune ferite, per cui i famigliari lo accompagnavano all'ospedale dove il dott Tendi gli prodigava le cure necessarie e riscontrandogli alcune ferite lacero contuse alla fronte, escoriazioni al naso ed alla regione mentoniera con epistassi traumatica lo dichiarava guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

### Borsa di Firenze

Mercato debole per tutti i comparti.

Chiusura:

Buoni del Tesoro: 5 % 1948 99.15, 5 % 1949 99.10, 5 % 1950 I 99.05, 5 % 1950 II 99.05, 5 % 1950 III 99.20, 5 % 1950 IV 99.30, 5 % 1951 99.05, 4 % 1951 91.95; Rendita 3 ½ % 103.50, id. 5 % 99.20; Redimibile 3 ½ % 91.70; Immobiliare 5 % 99.20; Iri Ferro 646, id. optate 520; Iri Mare 669; Iri 4 ½ % 492; Elfer 4 ½ % 499; Opere Pubbliche 5 % 476; Pubblica Utilità 6 % 500; Imi 5 % 7.a emiss. 904; Ferrovie Meridionali 3640; Centrale 3760; Fondiaria Incendio 1697; Fondiaria Vita 1870; Teti A 2300; Teti B 2300; Snia Viscosa 2400; Siele 1410; Monteamiata 1550; Montecatini 656; Magona 1840; Ilva 274; Terni 590; Veraci 1810; Meccaniche Arezzo 84; Pignone 202; Adriatica 695; Biondi 905; Zuccheri 720; Birra Wuehrer 120; Pegna 160; Edificatrice 1450; Carta 860; Fiat 2770; Valdarno 2500.

# CRONACA FIORENTINA

Un singolare truffatore

### Possedeva delle cartiere (ma soltanto nella sua fantasia)

Nel corso dei normali accertamenti eseguiti in questi giorni dalla squadra mobile, venne fermato tempo fa certo Aurelio Marasà, di Giovanni, di 30 anni, da Milano, sedicente scrittore e giornalista, nonchè proprietario di importanti cartiere nel genovese.

Il Marasà abitava al Grand Hotel, conducendo una vita dispendiosissima; frequentava locali di lusso pagando talvolta profumatamente, altre volte lasciando « chiodi » piuttosto grossi.

Egli, col pretesto delle ipotetiche sue cartiere, aveva tentato più volte di entrare in trattative con editori fiorentini, quali Parenti, Giannini e Sansoni. A quest'ultimo prometteva tempo fa la vendita di un ingente quantitativo di carta. Stendeva quindi un regolare contratto d'acquisto, nel quale la ditta Sansoni avrebbe dovuto impegnarsi a pagare un terzo della somma in anticipo, ed il resto entro un mese dopo l'arrivo della merce. Senonchè quell'editore incaricava alcune persone di sua fiducia in Genova di accertarsi se, all'indirizzo lasciato dal Marasà, esistesse veramente l'amministrazione della cartiera. La risposta giungeva negativa. La cartiera esisteva solo nella fantasia del Marasà.

Da ulteriori accertamenti è resultato che questi aveva truffato 7000 lire prese in prestito alla ditta Parenti, alla quale si presentò un giorno dicendo di essere stato derubato su di un tram cittadino di una borsa contenente 60 mila lire. Il Marasà è stato quindi denunziato per truffa.

Anche i precedenti del Marasà sono interessanti: sposatosi a Milano nel luglio scorso con la diciottenne Maria Ferrario, si installò con questa, durante il viaggio di nozze, per lungo tempo all'albergo « Excelsior » di Rapallo, dove si indebitò per oltre 200 mila lire. Di qui passò a Viareggio, andando ad abitare all'albergo « Regina » e alla pensione « Marchionni ». Non sappiamo ancora se abbia qui pagato regolarmente il conto. Ora stava da qualche tempo a Firenze.

### Un violento incendio

Circa le ore 17,30 di ieri, un violento incendio si sviluppava in un magazzino di via Aretina 87, sotto la cui tettoia erano stati riposti vari fusti di benzina e nafta. Il fuoco è stato domato poco dopo dai vigili del fuoco, accorsi prontamente sul posto. Il danno denunziato dal proprietario del magazzino Ugo Ferreri e dall'affittuario Gino Monti è di oltre 250 mila lire. Le cause dell'incendio sono da attribuirsi all'incauto uso di una lampada a fiamma libera.

**Leggete la PUBBLICITA' ECONOMICA de «LA NAZIONE DEL POPOLO». Troverete quello che vi occorre.**

UN AUDACE COLPO LADRESCO

## Medicinali per oltre un milione rubati in un laboratorio chimico

Un audacissimo furto è avvenuto la notte scorsa nel laboratorio dell'Istituto Chimico Falcone, posto in via XXVII Aprile. Alcuni ignoti, penetrati nel locale dopo aver divelta una inferriata, han fatto man bassa di materie prime e prodotti medicinali già confezionati.

Le prime indagini effettuate dalla polizia hanno portato al sospetto che i ladri siano persone già pratiche del luogo e degli stessi prodotti: infatti essi hanno aperto soltanto alcuni armadi speciali, dei tanti che si trovavano nel locale, per appropriarsi solo di quei dati prodotti: i più costosi e ricercati.

La merce asportata non supera infatti il peso di venti chili, mentre il danno arrecato è di oltre un milione e trecentomila lire.

Il proprietario, dott. Falcone, ha messo a disposizione la somma di 100 mila lire per coloro che potranno dare informazioni utili al rintraccio dei ladri e della refurtiva.

### Donna denunciata per furto di denaro e gioielli

I carabinieri della stazione di Campo di Marte hanno denunciato a piede libero la giovane donna Pizzichi Sara, fu Bruno, di anni 23, da Firenze, abitante in via Dino Del Garbo 19, impiegata, resasi responsabile di furto continuato. Risulta infatti che la Pizzichi, nel periodo di un mese, compreso tra il 15 novembre e il 15 dicembre, ha rubato per un valore di 10.000 lire complessivamente in gioielli e denaro ai danni di Assunta Salvatici, di Antonio, di anni 40, abitante in via S. Caterina da Siena 1, e di Marusca Barducci, fu Giulio, di anni 17, abitante in via della Scala 39.

In riferimento a ciò gli stessi carabinieri hanno denunciato Biagini Emilio, fu Giovanni, di anni 70, orefice in via Paolo Orsini 91, e Guidi Maria, fu Adolfo, di anni 39, abitante in via Boccaccio 11, negoziante in chincaglierie, per ricettazione di preziosi acquistati dalla Pizzichi.

La refurtiva è già stata in parte recuperata e restituita alle legittime proprietarie.

### Ruba un'automobile ma è riacciuffato dal derubato

Circa le ore 18 di ieri, in piazza del Duomo, un giovane si accostava con cautela ad una « balilla » incustodita, vi si introduceva, poi, estratte di tasca alcune chiavi, metteva in moto il motore e si dava alla fuga. La macchina, una « balilla » targata 6274 FA, era di proprietà dell'editore Giannini, il quale, fortunatamente, stava uscendo in quel momento. Avvedutosi della manovra, del ladro dava immediatamente l'allarme e si metteva all'inseguimento, seguito da due vigili urbani e da alcuni volenterosi cittadini.

La macchina aveva già notevolmente distanziato i due inseguitori quando, in via dei Biffi, il carburatore si guastava e dopo alcuni brontolii il motore si fermava. Il ladro veniva così raggiunto e condotto in questura dove veniva identificato per il ventenne Lido Bigazzi, di Amedeo, abitante in via degli Alfani 79. La « balilla » veniva riconsegnata immediatamente al legittimo proprietario.

Tiro a segno vivente

### Segno « centro » ma nell'occhio di una ragazza

Il giovane che si esercitava ieri al tiro a segno in uno dei tanti baracconi che costituiscono il « Parco divertimenti » di via Pietrapiana, non può dirsi certamente un emulo di Guglielmo Tell. Comunque, dopo numerose « padelle » il giovane aveva finalmente la soddisfazione di raggiungere un bersaglio. Purtroppo, invece della pipa di gesso, egli colpiva con il pallino della carabina la ragazza che gestisce il baraccone, certa Veneziana Massagli, di Aladino, da Vico San Cassiano di Lucca, la quale doveva essere d'urgenza trasportata all'Ospedale di Careggi.

Qui il sanitario di turno riscontrava alla poveretta una ferita perforante l'occhio sinistro con lesione interna. La Massagli ne avrà per una ventina di giorni.



**Concorso pronostici N. 7**

Pontedera-Lucca .
Pisa-Carrarese . . .
Montevarchi-Viareggio
Prato-Empoli . . .
Pistoiese-Signa . . .
Arezzo-S. Giovanni .
Orbetello-Grosseto .
Sig. .
Via . . . . . . . . .
Città . . . . . . . .

Ritagliare il talloncino e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori a: « La Nazione del Popolo », CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 8 p. II, Firenze.

Il campionato della Serie C

### Giornata senza scosse

*La nota dominante della giornata la dà ancora il Prato, passato sul difficile campo del Signa a vele spiegate, più imbattuto che mai, e sola squadra che sia riuscita a vincere, nella giornata, in campo esterno. Ogni giorno che passa si accresce la convinzione che il Prato sia la squadra veramente più forte del girone, che pur comprende nomi come Lucchese, Empoli, Pistoiese, illustri per fama e bontà d'inquadratura. L'undici bianco-azzurro ha pienamente meritato il successo di Signa, tenendo il campo con autorità, non lasciandosi smontare dal veloce tono impresso al gioco dagli avversari ed imponendo gradatamente la propria classe superiore. Così ha vinto il Prato, per chiara supremazia di doti tecniche. E la sua vittoria acquista maggior lustro ove si consideri il nome dell'avversario battuto e la maniera con cui questo avversario ha giocato: con altissimo spirito combattivo, entusiasmo, slancio. Una generosità tutta propria, ma che nulla ha potuto contro il diritto del più forte.*

*Ecco quindi il Prato ancora al comando della classifica e ben deciso a non mollare una posizione raggiunta a prezzo di tante brillanti prove. La Lucchese l'incalza ancora, si tiene a contatto grazie alla facile vittoria ottenuta contro il modesto Orbetello, ma moralmente ha perduto del terreno. Era previsto il successo rosso-nero, semmai è la misura che stupisce uno po': sei goals sono molti, specialmente quando non se ne subiscono, anche nei confronti di un avversario troppo inferiore.*

*L'Empoli ha battuto il Montevarchi: era scritto si dirà, eppure i rossoblu hanno resistito tenacemente agli empolesi e in certi tratti hanno saputo render loro la vita dura. Che ci si avvii davvero verso la ripresa montevarchina? E' quanto auguriamo agli sportivi della cittadina valdarnese che pure ha belle tradizioni in campo calcistico. Con questa vittoria l'Empoli si è consolidato al terzo posto, mentre al quarto passano la Pistoiese ed il Viareggio. La prima ha pareggiato a San Giovanni a stento; ma più che un regresso arancione si deve parlare di rapidi progressi dei sangiovannesi. Quanto al Viareggio, la brillante squadra zebrata sta compiendo passi giganteschi e scavalca avversari su avversari. Eccola ora a undici punti, dopo una serie di vittorie clamorose. Dove mai vorrà arrivare la compagine viareggina? Domenica ha battuto il Pisa in misura così larga che vien davvero da chiedersi se i bianco-neri siano da considerarsi come dei seri pretendenti al primato. E sì che i pisani hanno giocato una delle loro gare più brillanti.*

*La Carrarese è tornata finalmente alla vittoria a spese del troppo discontinuo Pontedera, mostrando di aver riacquistato fiducia nei propri mezzi, ed il Grosseto, infine, ha piegato l'Arezzo, impresa di grande rilievo, considerato specialmente che la squadra aretina aveva dato recentemente prove positive della sua vitalità.*

## LA RADIO

(Martedì, 18 dicembre)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Organo da teatro; 8.30: Stornelli e serenate; 9-9.05: Radio programma; 12.30 Altalena della canzone; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Musiche richieste; 13.45: Radio Sport; 14: Giornale radio e listino Borsa di Firenze; 14.10: Conversazione del Partito Comunista; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: Canti della prateria; 19.15: « Università per Radio », in collegamento con la Voce dell'America, (Dott. Max Ascoli: « New Deal »); 19.30: Concerto soprano Lelia Gemelli e tenore Gino Baldocchi; 20: Giornale radio, « Attualità » e commento; 20.25: Conversazione del Partito d'Azione; 20.30: « Sulle ali della Radio », trasmissione con concorso a premi; 21: « R. U. R. », quattro atti di Harel Ciapek, (regia di Silvio Gigli); 22.30: Musica leggera; 22.56: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

†

Il 16 dicembre, alle ore 9,45, munito dei conforti religiosi, spirava serenamente il

Sen. Ing.
**Giovanni Agnelli**
Fondatore e Presidente della FIAT

Ne dànno il triste annunzio la consorte Clara Boselli, i nipoti Agnelli Clara Furstenberg col consorte e figlia, Giovanni, Susanna Rattazzi col consorte, Maria Sole, Cristiana, Giorgio, Umberto, i nipoti Nasi, Clara Ferrero Ventimiglia col consorte e figli, Laura Camerana col consorte e figli, Giovanni con la consorte, Umberta Frua De Angeli col consorte e figli, Emanuele, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 19 corr. alle ore 8,30, partendo dalla casa dell'Estinto, via Giacosa, 36.

Dopo la benedizione nella Chiesa Parrocchiale la cara Salma verrà trasportata a Villa Perosa per essere tumulata nella Cappella di Famiglia.

Si prega di non inviare fiori.

Torino, 16 dicembre 1945.

Stamani, alle ore 9,45, cessava di vivere il

Sen. Ing.
**Giovanni Agnelli**

Con profondo dolore ne dànno l'annuncio i Consigli di Amministrazione, i dirigenti, gli impiegati e le maestranze delle Società RIV, Officine di Villar Perosa, Vetrocoke, Istituto Finanziario Industriale da Lui fondate.

Torino, 16 dicembre 1945.

La F.I.A.T. annunzia con profondo dolore la morte del suo fondatore e Presidente

Ing.
**Giovanni Agnelli**
Senatore del Regno

Torino, 16 dicembre 1945.

Ieri, confortato dai Sacramenti di Santa Romana Chiesa e dalle preghiere dei congiunti, rendeva serenamente l'anima a Dio

Ing. Dott. Cav. Uff.
**Gino Bertini**
di anni 57
Tenente Colonnello del Genio di compl.
Valoroso combattente
nelle due Guerre Mondiali

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Ester Basile, la figlia Maria Grazia col marito Avv. Luigi Ferri ed i parenti tutti.

Per volontà dell'Estinto si prega di non inviare fiori.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 movendo dall'abitazione in Via Cavour n. 90.

L'associazione funebre sarà celebrata nella Chiesa di S. Marco.

La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Firenze, 18 dicembre 1945.

Impresa Funebre Cav. G. Paoletti.

La consorte Ida Bini nei Mazzocchi, il figlio Alessandro con la consorte Maria Comucci, le sorelle, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti, vivamente addolorati, partecipano la morte del loro caro

**Enrico Mazzocchi**
di anni 69
Proprietario
della Officina Tipografica A. Mazzocchi

avvenuta domenica alle ore 15,30 dopo lunga malattia cristianamente sopportata.

Non si inviano partecipazioni personali.

Borgo S. Lorenzo, 18 dicembre 1945.

Alle ore 5,30 del giorno 17 dicembre spirava serenamente

**Agostino Gambi**

Angosciati ne dànno il triste annunzio la moglie ed i parenti tutti.

Il trasporto funebre avrà luogo domani 19 corrente, alle ore 10, partendo da Via Guelfa 13.

Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno prendere parte alla mesta cerimonia.

Pompe Funebri Bacci.

**RINGRAZIAMENTO**

La Famiglia tutta, della compianta

**Bruna Jandelli**

ringrazia vivamente tutti coloro che in qualsiasi modo vollero prendere parte al suo dolore.

Pompe Funebri Bacci

**RINGRAZIAMENTO**

Le famiglie CIAMPI e FONTANI ed i parenti tutti ringraziano coloro che hanno voluto associarsi al loro dolore per la perdita della cara

**Emilia Bartolini-Ciampi**

Impresa Fun. P. Bulli, V. XXVII Aprile.



### Tribunale di Firenze

Il Tribunale di Firenze con sentenza 20 gennaio 1944 confermata in appello il 26 giugno 1944 pronunciata a carico di:

1.o Mazzoni Ugo fu Adolfo e di Pratesi Angiolina nato il 14 Gennaio 1901 a Firenze ivi residente, via dei Serragli 85;

2.o Mariotti Guido fu Francesco e fu Chiostri Epilia nato il 10 marzo 1890 a Firenze ivi residente, via Serragli 37;

3.o Bartolini Giuseppe Bruno, fu Guido e fu Pieralli Carolina nato il 26 gennaio 1903 a Firenze, ivi residente, via della Stufa 9.

IMPUTATI

del reato di cui all'art. 720 C. P. per avere in Firenze preso parte ad un giuoco d'azzardo detto della « zecchinetta » con l'aggravante di avere impegnato nel giuoco poste rilevanti, e condannati a 3000 lire di ammenda ciascuno (pene condonate) veniva ordinata la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta nel giornale « La Nazione del Popolo » a spese dei condannati.

Per estratto conforme, per uso di pubblicazione.

Firenze li 14 dicembre 1945

Il Cancelliere
*E. Bassetti*